ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ama L’Aquila, le Rsa: «Immota manet: il riassetto del trasporto pubblico è fermo da un mese in assessorato»

25 Giugno 2026



“Esiste un solo “attore” che sa come stanno realmente e concretamente le cose in AMA Spa. Quell’Attore è collettivo. Sono le Lavoratrici e i Lavoratori di AMA che conoscono: stato dei mezzi, percorrenze, organizzazione e tutto il resto, dalla genesi e nel dettaglio. Chi lavora quotidianamente in un luogo sa tutto e anche prima dell’Amministratore Unico.”

Scrivono in un comunicato le Rappresentanze Sindacali Aziendali di Ama Spa – Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Faisa Cisal – che denunciano lo stallo del percorso di riorganizzazione del trasporto pubblico locale e chiedono un confronto con l’amministrazione comunale.

“Dal ‘Report’ del ‘*Controllo analogo*’ – e cioè il controllo che il Comune dell’Aquila svolge sulle Società Partecipate, analogamente al controllo che esercita sui propri servizi di pubblica amministrazione – si è saputo ad esempio che tra le cose positive degli investimenti in AMA Spa c’è *“l’acquisto di n. 3 autobus elettrici nuovi, mediante contributo regionale”*: **bene, ma ci sono stati anche altri acquisti di mezzi vecchi e addirittura senza aria condizionata. Questo si sa?** Così, tanto per dire e per fare un esempio e per rammentare che c’è un quadro complesso fatto di tanti elementi e, nonostante tutto, e anzi proprio con lo spirito di affrontare le diverse problematiche che esistono in AMA Spa, senza fare proclami e puntando a risolverle, le Rappresentanze Sindacali Aziendali, tutte, si sono assunte la responsabilità di sedersi a un tavolo tecnico e arrivare dopo un lavoro durato mesi, fatto di numerosi incontri e confronti, a comporre e a condividere con l’azienda una **Relazione** inerente il riassetto del servizio. Ci si è misurati con un servizio esistente oramai datato – e certamente non adeguato alla sfida L’Aquila Città della Cultura 2026 – che la stessa proprietà con apposita delibera ha chiesto di rendere più efficiente ed efficace. Si è trattato di un lavoro e di un risultato importante, svolto nell’interesse non solo di una migliore organizzazione del

lavoro ma, visto che lavoratrici e lavoratori sono nel contempo cittadine e cittadini di questo territorio, sono anch'essi e i propri familiari utenti di questo benedetto trasporto pubblico locale e ne vorrebbero miglioramenti e implementazione. Una cosa talmente importante e frutto di un lavoro comune che, nella nota di accompagnamento alla Relazione, è lo stesso Amministratore Unico che indica all'Assessore Paola Giuliani la strada della convocazione di un incontro anche con le Organizzazioni Sindacali. Nei fatti nulla è accaduto, nonostante i solleciti degli ultimi giorni, dal 28 maggio tutto tace. Ciò che sembrava, ed a noi appare tutt'ora, una necessità urgente, oggi giace, nonostante l'impegno posto da azienda e parti sociali, dimenticato nei meandri dell'assessorato alla mobilità. In definitiva l'efficientamento richiesto può tranquillamente attendere, le conseguenze le pagano cittadine e cittadini oltre ovviamente alle Lavoratrici ed ai Lavoratori di AMA."